Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Nevicate eccezionali in Patagonia |~| Warning di livello 5 emesso in Sud Africa

June 1, 2021; Articolo di Cap Allon

Ushuaia è una città dell'Argentina. Si trova nell'arcipelago della Terra del Fuoco, la punta più meridionale del Sud America, soprannominata la "Fine del mondo" – da un'intera settimana ormai, storici accumuli di neve stanno inondando la città.

La tempesta di neve (in corso) ha consegnato più di 50 cm (1,65 piedi) di bontà del riscaldamento globale a Ushuaia solo nel fine settimana e ha scaricato oltre un metro (3,3 piedi) da quando la tempesta è iniziata circa una settimana fa.

"Non si registravano nevicate così abbondanti da più di due decenni", ha affermato Cristian Elías, coordinatore della Protezione Civile della regione, e come riportato da **ambito.com**.

"Non abbiamo avuto un record di una nevicata così grande da più di due decenni".

"Per più di due decenni non abbiamo avuto un record di una nevicata così grande e prolungata", ha elaborato Elías, che ha aggiunto che se le raffiche continueranno, Ushuaia "dovrebbe affrontare un fenomeno meteorologico storico per i record della città".

Dall'inizio della tempesta, circa una settimana fa, è stato scaricato più di un metro di neve.

Non sorprende che le notevoli derive abbiano portato parti di Ushuaia a un punto morto.

Il governo della città ha assicurato ai suoi residenti che è in corso "un immenso lavoro per consentire la transitabilità nei circuiti più battuti", ma ha ribadito la richiesta che i cittadini evitino di avventurarsi fuori se non strettamente necessario, e che se viaggiano prendano "il massima cautela."

La neve ha bloccato parti di Ushuaia.

Ad accompagnare la neve è stata la temperatura particolarmente fredda e pungente.

Sono state osservate minime fuori stagione di -9°C (15,8°F) e oltre.

Ai residenti è stato consigliato di non avventurarsi fuori se non strettamente necessario.

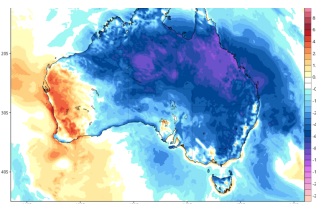
Guardando al futuro, i meteorologi locali affermano che la storica nevicata dovrebbe diminuire nei prossimi giorni.

Tuttavia, i meteorologi prevedono "un improvviso calo della temperatura per metà settimana, stimando che [la temperatura] raggiungerà i -11°C (12,2°F)".

Adelaide, in Australia, si trema per la mattina di maggio più fredda da quasi 100 anni

Il freddo da record sta attualmente attanagliando parti dell'Australia, che, **come ho riferito** ieri, è destinato a intensificarsi nei prossimi giorni e settimane.

"Melbourne ha rabbrividito durante la sua mattinata di maggio più fredda in più di 70 anni", si legge nel paragrafo di apertura di un recente articolo di **adelaidenow.com** (di cui ho anche riportato ieri); tuttavia, nascosto nell'articolo, menzionato quasi di sfuggita, è che la città sudorientale di Adelaide ha eguagliato un record ancora più impressionante.

La cosmopolita capitale costiera dell'Australia Meridionale è scesa a una temperatura da brivido di 3,5°C (38°F) lunedì mattina: le letture di maggio più fredde della città dal 1927 (vicino alla fine del Centennial Minimum).

Il forte raffreddamento iniziato nel 2016 è globale.

Prepararsi.

RAGGI COSMICI, CLOUD SEEDING E RAFFREDDAMENTO GLOBALE

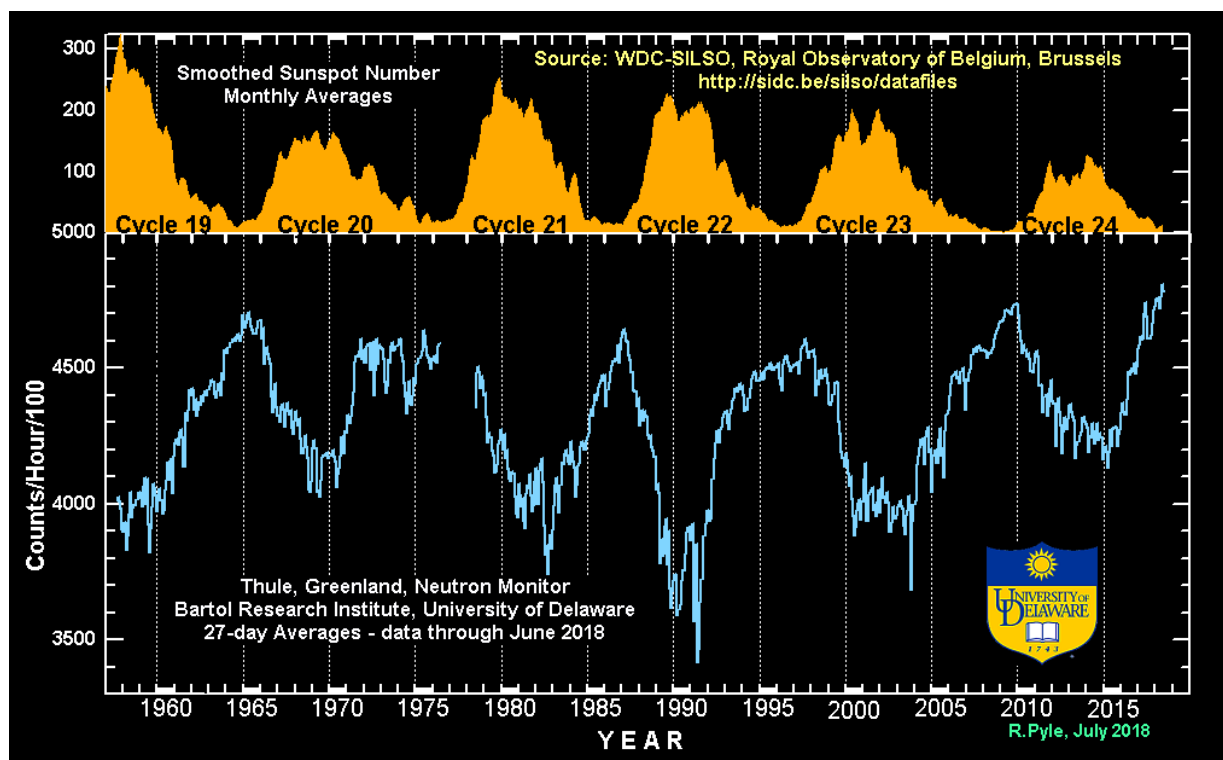
I raggi cosmici galattici sono una miscela di fotoni ad alta energia e particelle subatomiche accelerati verso la Terra da esplosioni di supernova e altri eventi violenti nel cosmo. I raggi cosmici solari sono gli stessi, sebbene la loro fonte sia il sole.

I raggi cosmici che colpiscono l'atmosfera terrestre creano aerosol che, a loro volta, seminano nuvole (**Svensmark, et al**).

Questo rende i raggi cosmici un attore importante nel nostro tempo e clima.

Durante il minimo solare, come quello che stiamo uscendo ora, il campo magnetico del Sole si indebolisce e la pressione verso l'esterno del vento solare diminuisce.

Uno degli impatti di una tale configurazione è un afflusso di raggi cosmici che penetrano nell'atmosfera del nostro pianeta.

Inoltre, ciò che sembra entrare qui è in realtà il Grande Minimo Solare (un periodo pluridecennale di produzione solare costantemente bassa), e se questo è davvero il caso, allora i raggi cosmici dovrebbero essere fuori dalle carte, che è ESATTAMENTE ciò che i ricercatori stanno iniziando da vedere:

In linea con un evidente aumento delle precipitazioni localizzate, l'aumento della copertura nuvolosa ha un'altra importante implicazione per il nostro clima.

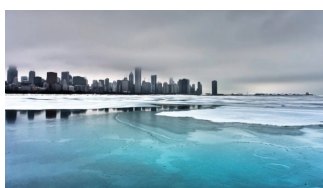
> "Le nuvole sono l'ombrellone della Terra", spiega il dott. Roy Spencer, "e se la copertura nuvolosa cambia per qualsiasi motivo, si ha il riscaldamento globale o il raffreddamento globale".

Il risultato della nostra discesa in questo prossimo Grande Minimo Solare sarà quindi un raffreddamento del pianeta.

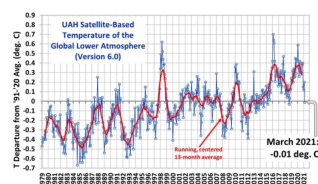
E stiamo già vedendo gli effetti di questo.

Dal recente picco del super-El Niño del 2016, le temperature medie globali sono diminuite, scendendo di circa 0,8°C dall'inizio del 2016 ad aprile 2021.

Tutti i set di dati ufficiali hanno rilevato il forte raffreddamento:

Cinque principali set di dati mostrano il raffreddamento globale mentre Carbon Brief viene scoperto a mentire al pubblico

17 maggio 2021; Articolo di Cap Allon Sta diventando sempre più difficile per le agenzie governative nascondere/spiegare l'intensificarsi del raffreddamento globale. Artisti del calibro di NASA e NOAA hanno lanciato tutti i trucchi per confondere i dati, ignorare l'UHI e selezionare le ciliegie che hanno, ma i loro set di dati sulla temperatura globale mostrano … Continua a leggere

 Megachiroptera 19

La Terra si sta raffreddando

La temperatura globale di UAH scende al di sotto della linea di base di 30 anni 5 aprile 2021, di Cap Allon L'anomalia della temperatura troposferica (LT) media globale inferiore della versione 6.0 per marzo 2021 è arrivata a -0,01 gradi. C al di sotto della linea di base a 30 anni, in calo rispetto … Continua a leggere

 Megachiroptera 9

Si prevede che questa tendenza accelererà nei prossimi mesi e anni mentre il Sole continua il suo relativo arresto.

Si prevede che il ciclo solare in cui stiamo entrando ora (25) sarà molto simile al ciclo storicamente debole appena trascorso (24); tuttavia, SC25 dovrebbe essere solo una

tappa della discesa del Sole nel suo prossimo Grande Minimo Solare in piena regola.

Secondo molti resoconti, potrebbe non esserci molto di cui parlare durante il ciclo solare 26.

Questo è il lasso di tempo approssimativo che hai per prepararti.

Cioè, se un potente X-Flare non ci colpisce per primo (vedi l’articolo collegato di seguito per ulteriori informazioni su questo).

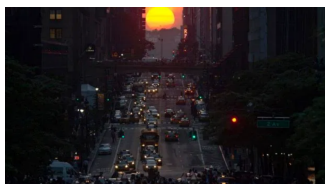
Il pannello di previsione internazionale del ciclo solare 25 ha affermato a settembre 2020 che si aspetta che SC25 sia forte quanto SC24 e il consenso non è cambiato da allora.

“Non abbiamo visto nulla che differisca in modo significativo nelle prime fasi di questo ciclo che varia dalla previsione del panel di un picco di 115 [macchie solari] nel luglio 2025”, ha affermato il co-presidente del panel Doug Biesecker.

Ci sono, tuttavia, **alcune previsioni marginali** che suggeriscono che il ciclo solare 25 sarà storicamente forte.

E mentre questo risultato ritarderebbe la nostra discesa in un GSM (buone notizie), ciò che farebbe è aumentare le possibilità di un fallimento catastrofico per la nostra moderna civiltà dipendente dalla tecnologia (cattive notizie) – una grande esplosione solare diretta alla Terra (CME) friggerebbe le linee elettriche, rimandandoci tutti all’istante all’età della pietra.

Sembra che siamo in una situazione di sconfitta.

Il segno dei tempi: Il campo magnetico terrestre ha appena lottato con una debole CME

14 maggio 2021; articolo di Cap Allon Il 12 maggio, una debole espulsione di massa coronale (CME) rilasciata dal Sole ha colpito la Terra. L'evento avrebbe dovuto passare senza incidenti: forse avrebbe scatenato alcune aurore, ma niente di più. Allora come è nata una forte tempesta geomagnetica G3?Nessuno si aspettava un evento di livello 3 … Continua a leggere

Megachiroptera 10

Inoltre, Facebook mi ha vietato di accedere al mio vecchio account: fai clic **qui** per mettere mi piace/seguire la mia pagina appena creata.

Cap Allon

Raro avviso di nevicate di “livello 5” emesso in Sudafrica: “potrebbe essere pericoloso per la vita”

2 giugno 2021, articolo di Cap Allon

TheSouthAfrican.com descrive un avviso di neve di livello 5 come “qualcosa di un oggetto da collezione in Sud Africa” – eppure un certo numero di distretti è ora in “allerta” per il 2 giugno

Un potente fronte antartico si è annidato all’interno dell’interno centrale dell’Africa meridionale, con condizioni eccezionalmente fredde sulla strada per il Sudafrica.

Fino a mercoledì 2 giugno sarà in vigore un “allerta neve di livello 5” incredibilmente raro per più regioni.

Il South African Weather Service (SAWS) ha fatto l’annuncio sulle proprie pagine dei social media martedì pomeriggio, aggiungendo che per molti era in serbo una notte “molto fredda”.

⚠️Orange level 5 warning for snow is expected over today in places over the southern Drakensberg mountains resulting in loss of livestock, traffic disruptions and major passes closed (01 June 2021).

Un "allarme di livello 5" è stato implementato in quattro distretti, a causa della crescente minaccia di nevicate dirompenti: Senqu/Barkly East, Elundini e Maclear, Matatiele e Sakhisizwe/Elliot.

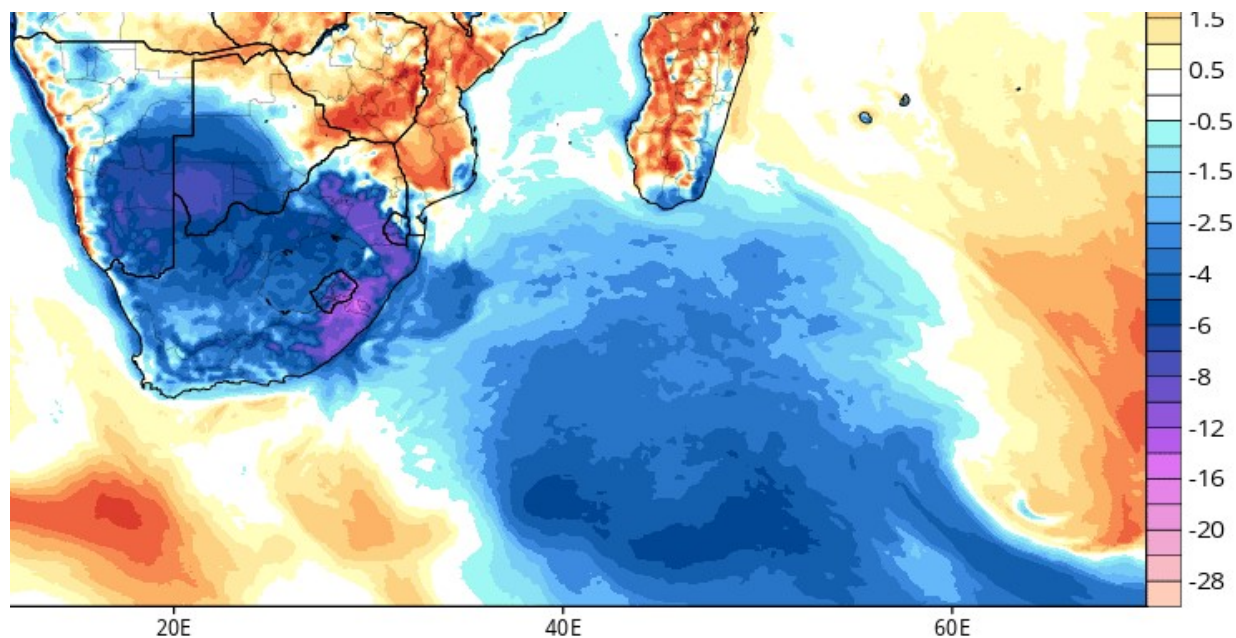
I passi di montagna lungo la catena del Drakensberg dovrebbero essere chiusi prima del previsto e ai conducenti viene chiesto di fare piani alternativi, riporta **TheSouthAfrican.com**

Secondo SAWS, c'è un'alta probabilità che questa nevicata possa essere significativa e persino "pericolosa per la vita".

In una dichiarazione rilasciata in precedenza, l'agenzia meteorologica ha avvertito gli agricoltori e i conducenti delle condizioni di inizio stagione e potenzialmente da record:

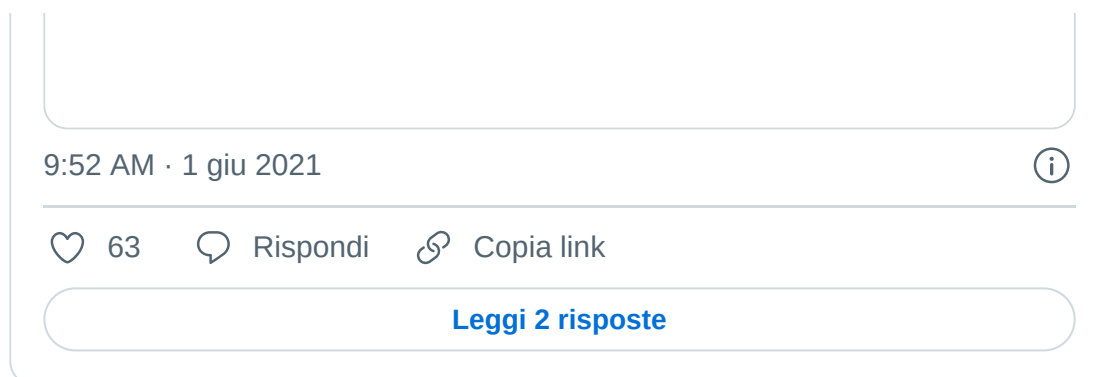
> “C’è la probabilità che si verifichi un impatto significativo a causa dell’accumulo di neve combinato con un clima estremamente freddo che può includere quanto segue: pericolo per la vita e la proprietà a causa dell’ipotermia e del crollo delle infrastrutture, perdita diffusa di bestiame e raccolti, chiusura di tutte le principali rotte.
> “Lo scioglimento della neve verso la fine del periodo causerà l’inondazione di piccoli torrenti e fiumi nelle zone pianeggianti. Il congelamento delle temperature notturne causerà il congelamento dell’acqua sulle superfici stradali, determinando condizioni di guida estremamente pericolose”.

La corsa GFS sottostante rivela l’inquadratura in entrata del freddo polare.

Si prevede che le partenze della temperatura scendano di circa 12°C al di sotto della norma stagionale.

GFS 2m Temperature Anomalies for June 2 [tropicaltidbits.com].

Questa sarà la seconda volta in 24 ore che l'Eastern Cape vede una raffica di roba bianca.

La neve era già caduta nel Drakensberg meridionale e anche nel regno montuoso del Lesotho il 1 giugno, riporta **news24.com**.

Martedì il famoso Semonkong Lodge in Lesotho ha twittato le immagini dei suoi lodge innevati:

Queste ultime raffiche stanno venendo dal retro dei fiocchi storicamente precoci osservati alla fine di aprile.

Come **riportato** il 1° maggio, venerdì 30 aprile l'enclave sudafricana del Lesotho è stata ricoperta dalla neve di inizio stagione, dopo che il Regno della Montagna ha sperimentato "qualcosa di una bufera di neve".

Questa stagione sembra destinata a essere un'altra pazzia in SA, dopo quella che è stata una stagione invernale eccezionalmente fredda e nevosa nel 2020, quando la canna da zucchero si è congelata:

La recente previsione arriva anche dopo che SAWS ha pubblicato le sue previsioni meteorologiche invernali a lungo termine.

Secondo il rapporto, un "inverno più freddo della media" è in serbo per Gauteng e le parti orientali, con "temperature massime che dovrebbero essere inferiori alla norma rispetto agli ultimi anni", ha affermato il meteorologo SA Vanetia Phakula.

E infine, con il freddo in SA arriva l'inevitabile minaccia di interruzioni di corrente.

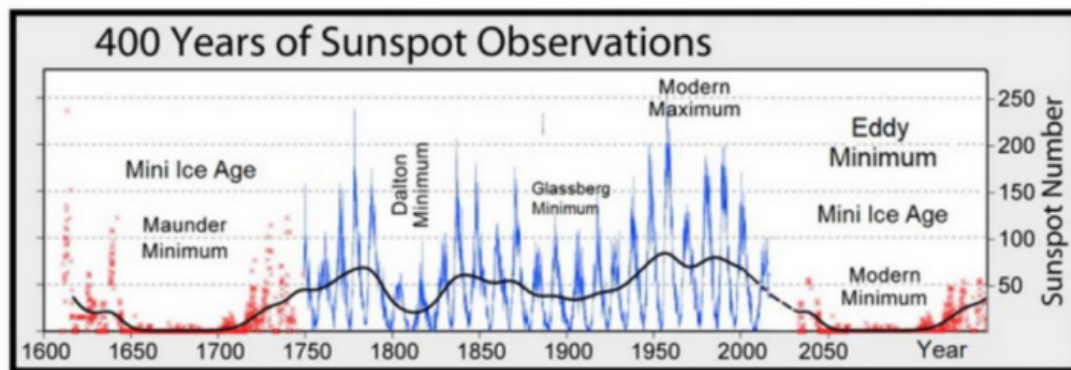
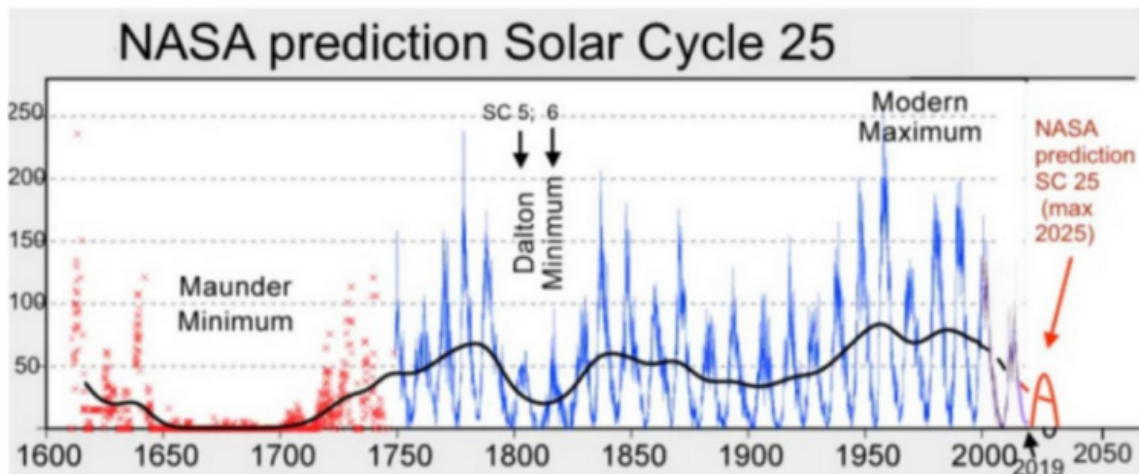
L'azienda elettrica statale sudafricana Eskom potrebbe cercare di implementare i tagli di energia pianificati poiché le condizioni fredde portano a un picco della domanda.

Le lotte di Eskom per alimentare la nazione più industrializzata dei continenti africani sono uno dei principali ostacoli alla crescita economica.

Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l'attività solare storicamente bassa**, i **raggi cosmici che nucleano le** nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe* , con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare 'in piena regola'** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare *(25)* come "**il più debole degli ultimi 200 anni**", con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l'immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

Grand Solar Minimum + Pole Shift

I canali dei social media stanno limitando la portata di **Megachiroptera**: Twitter sta eliminando i follower e fa scherzi su tentativi di intromissione nel tentativo di bloccare l'account; mentre Facebook ha creato una sorta di vuoto cosmico intorno alla pagina ed al profilo e mostra gli aggiornamenti del giorno prima.
Zucchino's boys & I.A. stanno facendo davvero un gran lavoro.
Megachiroptera non riceve soldi da nessuno e non fa pubblicità per cui non ci sono entrate monetarie di nessun tipo. Il lavoro di Megachiroptera è sorretto solo dalla passione e dall'intento di dare un indirizzo in mezzo a questo mare di disinformazione.

Non ci sono complotti.

Ci sono persone e fatti documentati.

Exceptional Snowfall –the Biggest in over two Decades– Pummels Patagonia

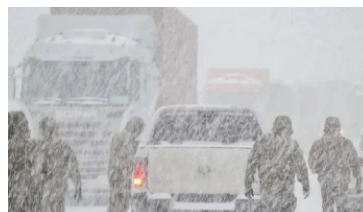
Plus: Adelaide, Australia shivers through Coldest May Morning in almost 100 Years.

Electroverse 4

Rare “Level 5” Snowfall Warning Issued in South Africa: “this could be Life-Threatening”

SAWS: “Danger to life and property due to hypothermia and the collapsing of infrastructure, widespread loss of livestock and crops [are expected].”

Electroverse 1

L’inizio meteorologico dell’inverno australe
24 giugno 2022

L’estensione della neve in Sud America ai massimi storici
20 luglio 2022

A memoria le migliori condizioni di neve in Nuova Zelanda a giugno
13 giugno 2022